

Il Tirreno.gelocal.it  
28 maggio 2017

Pagina 1 di 1

# IL TIRRENO EDIZIONE PISTOIA

ULTIMO GIORNO

## Da Mastrocola a Sassoon e Paolini

*Ieri sera consegnato il Premio internazionale a David Grossman*



PISTOIA. Ieri sera lo scrittore israeliano **David Grossman** ha ricevuto il Premio internazionale "Dialoghi sull'uomo", istituito per la prima volta quest'anno nell'ambito della ottava edizione del festival di antropologia del contemporaneo a Pistoia. E per oggi, l'ultima giornata dei Dialoghi si aprirà alle 10.30 in piazza del Duomo con la lectio di **Paola Mastrocola** "Cultura e scuola: sinonimi o contrari?". Alle 11.30 sul palco di piazza San Bartolomeo si terrà l'incontro "Il museo come nuova forma di narrazione" con **Jean-Loup Amselle**.

Prima dell'inizio della conferenza, **Luca Iozzelli**, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, con Jean-Loup Amselle premieranno **Marta Mosca**, vincitrice della Borsa di ricerca Dialoghi sull'uomo 2017, istituita da quest'anno. Sold out la lectio di **Donald Sassoon** "Quando il sapere è diventato un prodotto di massa", alle 11.30 nella Sala Maggiore del Palazzo Comunale.

Alle 16 in piazza San Bartolomeo l'etno-antropologo **Stefano Allovio** nella conferenza "Plasmare l'umano. Dalla preistoria ai riti di iniziazione" ripercorrerà la nostra storia evolutiva, evidenziando come vi si possa ritrovare la forza della cultura nel costruire umanità al di là dei vincoli della biologia.

Un altro sold out è per **John Eskenazi**, uno dei maggiori studiosi dell'arte dell'Asia meridionale, che alle 17 al teatro Bolognini metterà a confronto le figure antitetiche de "Il Buddha e Alessandro Magno".

Del futuro che ci attende e del ruolo sempre maggiore della tecnologia parlerà alle 18.30 in piazza del Duomo l'attore e regista **Marco Paolini**. Nella speciale conferenza-lezione "Pistoia: Tecno-filò. Technology and me", una riflessione sull'importanza dell'interrogarsi di fronte ai mutamenti del nostro tempo.

I Dialoghi termineranno con la proiezione del film L'ultimo metrò alle 20 al teatro Bolognini, con introduzione dell'antropologo **Marco Aime**.